

## **LO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI**

La scuola è una comunità educante di dialogo e di ricerca; una palestra di esperienze sociali e di valori democratici che ha come obiettivo la retta crescita della persona.

Gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento coerente e proprio di soggetti titolari di diritti, ma anche di doveri e di impegni scolastici.

### **DIRITTI DEGLI STUDENTI**

**(art. 2 D.P.R. n° 249/98)**

1. Formazione culturale e professionale.
2. Tutela della riservatezza.
3. Informazione sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola.
4. Partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.
5. Valutazione trasparente e tempestiva.
6. Espressione della propria opinione mediante consultazione.
7. Libertà di apprendimento.
8. Scelta tra le attività integrative e facoltative offerte dalla scuola.
9. Rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.
10. Un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona.
11. Offerte formative aggiuntive e integrative.
12. Sostegno alle iniziative liberamente assunte dagli studenti.
13. Iniziative per il recupero.
14. Salubrità e sicurezza degli ambienti.
15. Disponibilità di adeguata strumentazione tecnologica.
16. Servizi per la promozione della salute.
17. Servizi di assistenza psicologica.
18. Diritto di riunione e di assemblea.
19. Diritto di associazione.
20. Diritto degli studenti, singoli e associati, di svolgere iniziative all'interno della
21. scuola.
22. Utilizzazione dei locali.
23. Associazionismo degli ex studenti.

### **DOVERI DEGLI STUDENTI**

**(art. 3 D.P.R. n° 249/98)**

1. Frequenza regolare.
2. Assiduità negli impegni di studio
3. Rispetto formale verso: il Dirigente Scolastico, il personale della scuola, i compagni.  
Comportamento corretto.
4. *Rispetto del regolamento interno.*
5. *Rispetto delle norme di sicurezza.*
6. *Utilizzo corretto delle attrezzature, dei macchinari e dei sussidi didattici.*
7. *Cura dell'ambiente scolastico e rispetto delle strutture.*

## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

### **PREMESSA**

L'istituto, in coerenza alla propria tradizione didattico-educativa, assume il principio in base al quale i provvedimenti disciplinari vanno oltre la contingenza punitiva per tendere al rafforzamento del senso di consapevolezza e responsabilità, al ripristino di corretti rapporti all'interno della comunità, al sostegno e al recupero dello studente.

In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione del pensiero quando esso è correttamente manifestato e non è offensivo dell'altrui personalità.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alle azioni, ai comportamenti e alle omissioni sanzionabili ai sensi del presente regolamento. Le sanzioni sono comminate secondo un criterio di gradualità (i comportamenti recidivi sono giudicati con maggiore severità), tengono conto della situazione particolare dello studente al quale è sempre offerta la possibilità di riparare con attività utili per la comunità.

Con riferimento alla Costituzione della Repubblica, al decreto n° 249/98 (Statuto degli studenti che comprende i DIRITTI e i DOVERI degli Studenti e delle Studentesse), tenuto conto delle modifiche introdotte dal decreto n° 235/2007, considerata la "Carta dei servizi dell'Istituto",

**è emanato:**

il seguente Regolamento di disciplina:

- vengono di seguito riportati i comportamenti sanzionabili che si riferiscono al mancato adempimento dei DOVERI degli studenti elencati all'art. 3 del D.P.R. n° 249/98.
- la seconda e la terza colonna si riferiscono rispettivamente all'organo competente a comminare la sanzione e al tipo di sanzione.

<b>Comportamenti sanzionabili (con comunicazione alla famiglia)</b>	<b>Competenza</b>	<b>Sanzione</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Ripetuti ritardi nell'ingresso in Istituto all'inizio delle lezioni</li><li>▪ non dovute agli orari dei mezzi di trasporto</li><li>▪ Frequenti assenze in classe all'inizio di ogni ora di lezione</li></ul>	Docente	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Richiamo verbale</li><li>▪ Se recidivo, richiamo scritto</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Frequenti assenze in classe all'inizio di ogni ora di lezione</li><li>▪ Assenze frequenti, sistematiche o prolungate e non</li><li>▪ Giustificate da validi motivi</li><li>▪ Scarsa diligenza e puntualità nello studio e nello svolgimento dei compiti</li><li>▪ Rifiuto di partecipare alle attività didattiche</li><li>▪ Disturbo durante le lezioni</li><li>▪ Fumare all'interno dell'Istituto</li><li>▪ Non corretta tenuta dei libretti (personale, delle</li><li>▪ Giustificazioni e delle valutazioni)</li><li>▪ Sporcare l'ambiente scolastico</li><li>• Uso scorretto dell'area di parcheggio</li></ul>	Consiglio di Classe aperto	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni. <i>In alternativa:</i> Lavori di manutenzione e pulizia delle strutture scolastiche ( <i>da 1 a 5 gg.</i> ).

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato rispetto delle norme per il corretto uso dei laboratori, biblioteca, palestra, aula studenti, aula video e di ogni altro servizio dell'Istituto</li> <li>• Danneggiare o imbrattare gli arredi, pareti (interne ed esterne)</li> <li>• Danneggiare le attrezzature antincendio e relativa segnaletica</li> <li>• Uso del telefono cellulare, mp3, Ipod, riproduzione e diffusione di immagini fotografiche</li> </ul>	<p>Consiglio di Classe aperto</p>	<p>Allontanamento dalla scuola fino a 15 giorni. <i>In alternativa</i> Lavori di manutenzione e pulizia delle strutture scolastiche (<i>fino a 15 gg.</i>).</p>
--	---	---

## NORME FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto da detto regolamento si rinvia al D.P.R. 24.06.98 n° 249 e succ. mod. e integr..
2. In ogni caso di danneggiamento patrimoniale lo studente è tenuto al risarcimento del danno che verrà liquidato dall'organo competente in via equitativa.
3. **Nell'applicare il presente regolamento viene rispettato il principio sancito nel 3° comma dell'art. 4 secondo cui "la responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto".**
4. In caso di concorso la sanzione verrà comminata agli attori del fatto secondo le rispettive responsabilità. Per quanto attiene al danno patrimoniale il risarcimento verrà ripartito tra le parti.

## IMPUGNAZIONI: ORGANO DI GARANZIA

Avverso le decisioni e le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro 15 giorni, presso apposito Organo di Garanzia interno alla scuola e costituito da: Dirigente Scolastico che presiede i lavori, un Rappresentante degli studenti eletto nella scuola, un Rappresentante dei Genitori eletto nella scuola, un Docente della scuola designato dal Consiglio di Istituto.

L'Organo di Garanzia decide in merito ai ricorsi entro dieci giorni.